

Chiavari, "Operazione Crack": arrestati finti poliziotti

di Redazione

04 Maggio 2011 - 13:36



Chiavari. Tre persone, un albanese e due italiani, sono stati arrestati dai carabinieri di Chiavari con l'accusa di estorsione, ricettazione, porto abusivo di armi e detenzione di stupefacenti. A raccontare la storia ai militari e a fornire le prove per la loro cattura è stata la vittima dei ricatti: i tre, infatti, avevano finto di essere poliziotti, estorcendogli droga, la somma di 3.500 euro e un'automobile di grossa cilindrata.

Il giovane aveva sporto denuncia alla fine del mese di marzo, raccontando ai carabinieri di aver subito una perquisizione da parte di due finti poliziotti, che poi gli avevano estorto la droga dietro minaccia di un eventuale arresto. Nei giorni successivi ecco arrivare una seconda richiesta, questa volta di denaro contante, e l'intervento di un noto spacciatore albanese, persona di fiducia della vittima, che gli ha consigliato di assecondare tutte le richieste per evitare guai peggiori.

Le indagini dei carabinieri, partite subito dopo la denuncia, hanno portato all'individuazione dei due uomini che si erano spacciati per poliziotti e che invece sono risultati essere pregiudicati. Proprio nella giornata di ieri, su ordine del tribunale di Chiavari, sono stati arrestati A.H., 23enne albanese disoccupato, pluripregiudicato e residente a Chiavari; L.D., 26enne operaio, anche lui pregiudicato e residente nel Tigullio

ed infine M.M., 30enne disoccupato e pregiudicato, residente a Milano. Il primo è stato condotto nel carcere di Chiavari, il secondo a Marassi e il terzo a San Vittore.

La truffa ha fruttato ai 3 malviventi circa 5mila euro e un'auto di grossa cilindrata, che ha preso subito il via verso l'Albania, nel giro di un traffico di auto rubate.